

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

	IL DIRIGENTE GENERALE
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
VISTO	1'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
VISTA	l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
VISTO	l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
VISTO	l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
VISTA	la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA	la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO	l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
VISTA	l'istanza del 04/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 06/11/2015 al n. 147511, con la quale il Sig. Mandina Ferdinando, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 14/09/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
VISTA	la nota prot. n. 131698 del 19/11/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico che il Sig. Mandina Ferdinando ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 14/12/2019;
VISTA	la nota prot. n. 234498 del 03/12/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
VISTA	la nota prot. n. 143448 del 12/12/2019 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/01/2020;

economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente tecnico ingegnere; **VISTO** il DDG n. 6007 del 12/09/2012 con il quale il Sig. Mandina Ferdinando, ai sensi e per gli effetti della 1.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza

il DA n. 9784 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 21/12/1993 al n. 5508, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed

17/05/2000;

VISTO

VISTO il DDS n. 2724 dell'8/09/2014 con il quale al Sig. Mandina Ferdinando sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 1 e giorni 12;

VISTO il DDS n. 3823 dell'11/12/2014 con il quale al Sig. Mandina Ferdinando sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 2 mesi 8 e giorni 17;

VISTO il DDS n. 2819 del 22/10/2015 con il quale al Sig. Mandina Ferdinando è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 5;

VISTO il DDS n. 190 del 29/01/2018 con il quale al Sig. Mandina Ferdinando sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;

VISTO

il foglio di congedo militare;

VISTO

lo stato matricolare della Regione Sicilia;

ACCERTATO che il Sig. Mandina Ferdinando alla data del 31/12/2019 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	·MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 31/12/2019		3	9
Servizio ricongiunto (DDS n. 2724 dell'8/09/2014)		1	12
Servizio ricongiunto (DDS n. 3823 dell'11/12/2014)		3	20
Periodo riscattato(DDS n. 2819 del 22/10/2015)		8	. 17
Servizio riconosciuto (DDS n. 190 del 29/01/2018)		0	0
Servizio militare dall'1/08/1982 al 28/01/1983		5	28
Totale anzianità servizio utile a pensione		10	26

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO

pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/01/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Mandina Ferdinando, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, lì 17 DIG. 2019

IL DIRIGENTE GENERALE ad interim Bologna F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ad interim
Pio Guida
F.to

originale agli atti d'ufficio